

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2014, n. 27-217

**Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2014. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale .**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Visto il provvedimento deliberativo n. 32 - 7258 del 17 marzo 2014, con cui la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2013 il Sistema di valutazione dei Direttori regionali del ruolo della Giunta già in vigore per il 2011, e sempre successivamente confermato, corredato dalla scheda di proposta di definizione degli obiettivi, dalla scheda di rendicontazione e dalla scheda di valutazione;

premesso che per ogni Direttore regionale il Sistema ha individuato due aree di valutazione:

- A) Obiettivi (peso 70%)
- B) Qualità della prestazione (peso 30%);

premesso che nell'ambito dell'area obiettivi (70% del totale della valutazione) il Sistema di valutazione individua "tre tipologie di obiettivi: l'obiettivo collettivo, l'obiettivo di programmazione e gli obiettivi specifici" e prevede in particolare che ad ogni Direttore sia assegnato:

- 1 un primo obiettivo, con peso pari a 20% del totale della valutazione, è di partecipazione ad un obiettivo strategico, previamente individuato dall'organo politico, che coinvolga le funzioni di più Direzioni;
- 2 un secondo obiettivo di "programmazione e controllo", con peso pari a 20% del totale della valutazione, uguale per tutti i Direttori, basato sulla realizzazione del Programma Operativo (P.O.) definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi.
- 3 due o tre obiettivi specifici, con caratteristiche di particolare rilevanza, individuati nell'ambito delle funzioni di competenza di ogni Direttore a cui è complessivamente assegnato un peso pari a 30% del totale della valutazione.

Ritenuto di confermare la priorità di realizzare in tutte le strutture degli interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi, e ritenuto quindi di confermare l'obiettivo già assegnato a tutti i direttori del ruolo della Giunta con DGR. 1-7472 del 23 aprile 2014;

considerato che il Sistema di Valutazione approvato prevede, nell'ambito della fase 1 (Definizione pianificazione e assegnazione degli obiettivi), la validazione delle schede di definizione obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione;

considerato che nella delibera di conferma del Sistema di valutazione sono fatti salvi gli adeguamenti in merito all'organismo indipendente di valutazione di cui all'art. 36 quinquies della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e di cui all'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 come sostituito dalla DGR n. 46-3936 del 29 maggio 2012;

visto l'art. 36 quinquies della l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) che disciplina l'istituzione dell'Organismo

Indipendente di valutazione che sostituisce il Nucleo di valutazione, come previsto dalla normativa statale;

visto in particolare il comma 3 del citato articolo, che prevede che: “L'Organismo di cui al comma 1 propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo la valutazione annuale dei direttori regionali e svolge gli altri compiti individuati, tenuto conto dei principi di cui all'articolo 14 del d. lgs. 150/2009, con i provvedimenti organizzativi di cui all'articolo 5. Con i medesimi provvedimenti sono individuati l'organizzazione e le modalità di funzionamento”;

preso atto che gli obiettivi relativi ad ognuno dei Direttori regionali del ruolo della Giunta, formalmente dagli Assessori competenti in materia, sono stati presentati all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

preso atto che l'OIV, a seguito di attenta analisi, ha validato tutte le schede di definizione obiettivi, come previsto dal Sistema di Valutazione vigente;

ritenuto che le schede di definizione degli obiettivi (allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante), siano congrue rispetto al sistema di valutazione approvato;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

– di approvare ed assegnare, per l'anno 2014, ai singoli Direttori regionali per il ruolo della Giunta, gli obiettivi riportati nell'allegato al presente provvedimento deliberativo che ne costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12.10.2010 n. 22.

(omissis)

Allegato



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

Direzione \_\_\_\_Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale\_\_\_\_

Cognome e Nome      **Conterno Luciano**

**Anno considerato 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

#### TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO

Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo (Fase 2) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014/2020.

#### DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO

Direzione Gabinetto (SB01), Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (DB05), Direzione Risorse finanziarie (DB09), Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro (DB15), Direzione Attività Produttive (DB16), Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (DB21), Direzione Ambiente (DB10)

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA

Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo compete alle Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE (fondi strutturali) e consiste nella stesura di un programma di adeguamento e rafforzamento delle strutture che a vario titolo sono interessate dalla programmazione di tali fondi per il periodo 2014-2020 (autorità, organismi intermedi, beneficiari). La redazione del Piano è scandita in 3 diverse fasi a cui corrispondono diversi rilasci (fine luglio, fine ottobre, fine anno 2014) ad approfondimento crescente.

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

Bozza del Piano riferita alla fase 2 prevista dalle linee guida, elaborate dal MISE, per la realizzazione del PRA, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)**

Tempistica di predisposizione

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

31/10/2014

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO  
ANNUALE

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO

20

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

**INDICATORE DI  
RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

1. *tempistica realizzazione*
  2. *percentuale di riunioni cui si è partecipato  
rispetto alle riunioni convocate*
  3. *tempistica realizzazione*
- 

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

1. *15 giugno 2014*
  2. *100%*
  3. *31 ottobre 2014*
- 

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

---



## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>
------------------------------

Predisporre la proposta di Direttive triennali in materia di cooperazione allo sviluppo L.R.67/95, anche alla luce nuova normativa nazionale da sottoporre alla Giunta regionale. In particolare attraverso la predisposizione:

- griglia riferimenti normativi e programmazione internazionale, europea e nazionale e primo indice
- proposta di documento programmatico triennale

<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>
---------------------------------

1. griglia riferimenti normativi e programmazione internazionale, europea e nazionale e primo indice
2. proposta di documento programmatico triennale

<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>
--

10
----

Così ripartito:

1. 3%
2. 7%

<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)
---

1. tempistica predisposizione griglia e indice
2. tempistica predisposizione proposta documento programmatico

<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>
--------------------------------------

1. 30/09/2014
  2. 31/10/2014
- 

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

Trattandosi del primo documento che viene elaborato dopo quello approvato nel 2009 ed essendo in itinere l'iter di approvazione della nuova normativa nazionale nonché l'avvio della programmazione comunitaria 2014-2020 il documento potrà essere condizionato dai processi in corso.

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<hr/> <hr/> <hr/>
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	<hr/> <hr/>
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	<input type="text"/>
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	<hr/>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	<hr/>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

**OSSERVAZIONI**  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	--
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>		peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>		peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>		peso%	10
		Peso totale area	30
		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**Direzione "AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA"**

Cognome e Nome      **Laura BERTINO**

**Anno 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO

Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo (Fase 2) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014/2020

DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO

Direzione Gabinetto (SB01), Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (DB05), Direzione Risorse finanziarie (DB09), Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro (DB15), Direzione Attività Produttive (DB16), Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (DB21), Direzione Ambiente (DB10).

DESCRIZIONE OBIETTIVO  
DI COMPETENZA

Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo compete alle Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE (fondi strutturali) e consiste nella stesura di un programma di adeguamento e rafforzamento delle strutture che a vario titolo sono interessate dalla programmazione di tali fondi per il periodo 2014-2020 (autorità, organismi intermedi, beneficiari). La redazione del Piano è scandita in 3 diverse fasi a cui corrispondono diversi rilasci (fine luglio, fine ottobre, fine anno 2014) ad approfondimento crescente.

RISULTATO ATTESO

Bozza del Piano riferita alla fase 2 prevista



ANNUALE DI COMPETENZA

dalle linee guida, elaborate dal MISE, per la realizzazione del PRA, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)

Tempistica di predisposizione

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

31/10/2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

**OSSERVAZIONI**  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO
-----------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO ANNUALE
--------------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO
---------------------------------

20
----

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di
---

- 1. tempistica realizzazione*
- 2. percentuale di riunioni cui si è partecipato rispetto alle riunioni convocate*

valutazione)

**3. tempistica realizzazione**

---

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

**1. 15 giugno 2014  
2. 100%  
3. 31 ottobre 2014**

---

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Collaborare alla stesura della proposta di accordo fra Stato e Regioni di cui all'art. 1 c. 91 Legge n. 56/2014 (funzioni delle Province oggetto di riordino), quali membri del Coordinamento Tecnico interregionale della Commissione Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.	
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	<hr/> Predisposizione proposta di accordo <hr/>	
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	<table border="1"><tr><td>10</td></tr></table>	10
10		
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Predisposizione documento <hr/>	
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	1 <hr/>	

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<hr/> <hr/> <hr/>
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	<hr/> <hr/>
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	<input type="text"/>
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	<hr/>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	<hr/>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno



## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	--
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>		peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>		peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>		peso%	10
		Peso totale area	30
		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>



**SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia**

Cognome e Nome: **LIVIO DEZZANI**

**Anno considerato 2014**

**AREA DEGLI OBIETTIVI**  
**AREA DEGLI OBIETTIVI**

**OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO**

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	Analisi delle criticità della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96 e NTE 1999, anche alla luce delle disposizioni di cui alla Direttiva alluvioni n. 2007/60/CE sia delle necessarie integrazioni con la rinnovata normativa urbanistica (LR 3/2013 e smi)
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	(DB08.00) Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia (DB14.00) Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste
DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA	Fase preliminare volta a individuare, attraverso lo svolgimento di incontri, interni ed esterni, gli aspetti critici della Circolare PGR 7/LAP emersi nei 18 anni di applicazione per lo svolgimento delle analisi geologiche condotte a supporto della redazione degli strumenti urbanistici e a definire le prime linee di intervento per la definizione di un nuovo testo di circolare. Tale analisi risulta necessaria anche a seguito dell'entrata in vigore della revisione della legge urbanistica regionale n. 56/77 (lr 3/2013), nonché a seguito dell'attuazione della Direttiva 2007/60 e alla conseguente redazione delle mappe della pericolosità e del rischio d'alluvione. L'obiettivo è in capo alle due Direzioni in quanto in continuità con le attività precedentemente svolte in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Relazione di analisi contenete i primi elementi per la definizione di una nuova versione della circolare.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione della relazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31 ottobre 2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

**OSSERVAZIONI**

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Descrizione Obiettivo	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3 : OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi: <ol style="list-style-type: none"><li>1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".</li><li>2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.</li><li>3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione.</li></ol>
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (CRITERIO DI MISURA E DI VALUTAZIONE)	Così ripartito tra tre subobiettivi: <ol style="list-style-type: none"><li>1. 5%</li><li>2. 5%</li><li>3. 10%</li></ol>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none"><li>1. tempistica di realizzazione</li><li>2. percentuale di riunioni cui si è partecipato rispetto alle riunioni convocate</li><li>3. 31 ottobre 2014</li></ol>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire azioni volte all'analisi delle problematiche delle ATC piemontesi, nel loro attuale ordinamento, ed alla definizione di proposte tecniche per il loro riordino.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Serie di incontri con le ATC piemontesi</li><li>2. Definizione di un gruppo di lavoro intersettoriale per un nuovo "Testo unico in materia di politiche abitative"</li></ol>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	5
INDICATORE DI RISULTATO (CRITERIO DI MISURA E DI VALUTAZIONE)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. tempistica per gli incontri con le ATC</li><li>2. tempistica per la definizione della DD relativa al gruppo di lavoro intersettoriale.</li></ol>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31.12.2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Approfondire i rapporti intercorrenti tra le iniziative della DB0800 ed il bilancio regionale, con l'individuazione di strumenti e parametri che consentano un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie disponibili.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	1. Redazione di un rapporto tecnico, con messa in servizio dei relativi sistemi informatici di monitoraggio
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	5
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	1. Tempistica per la redazione del rapporto tecnico <input type="checkbox"/>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31.12.2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO AL  
MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI INDIRIZZI  
IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE DI  
RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE DELLE  
COMPETENZE MANAGERIALI

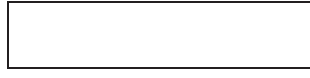
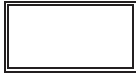
- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità ) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE NELLE  
RELAZIONI ISTITUZIONALI,  
NELLE RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine





dell'Amministrazione verso  
l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	5
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	5
	Peso totale area		70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	peso%	10
• Grado di espressione delle competenze manageriali	peso%	10
• Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	peso%	10
	Peso totale area	30
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**Direzione RISORSE FINANZIARIE**

**Cognome e Nome ROLANDO Sergio**

**Anno considerato 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO

*Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo (Fase 2) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014/2020.*

DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO

*Direzione Gabinetto (SB01), Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (DB05), Direzione Risorse finanziarie (DB09), Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro (DB15), Direzione Attività Produttive (DB16), Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (DB21) Direzione Ambiente (DB10)*

DESCRIZIONE OBIETTIVO  
DI COMPETENZA

*Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo che compete alle Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE (fondi strutturali) e consiste nella stesura di un programma di adeguamento e rafforzamento delle strutture che a vario titolo sono coinvolte nella programmazione e gestione di tali fondi per il periodo 2014-2020 (autorità, organismi intermedi, beneficiari). La redazione del Piano è scandita in 3 diverse fasi a cui corrispondono diversi rilasci (fine luglio: proposta, fine ottobre: finalizzazione della proposta, fine anno 2014: versione definitiva).*

RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA

*Bozza del Piano riferita alla fase 2 prevista dalle linee guida, elaborate dal MISE, per la realizzazione del PRA, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale*

PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)

*Tempistica di predisposizione*

QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO

*31/10/2014*

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO
-----------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO ANNUALE
--------------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO
---------------------------------

20
----

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)
--

- 1. tempistica realizzazione*
- 2. percentuale di riunioni cui si è partecipato rispetto alle riunioni convocate*
- 3. tempistica realizzazione*

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

- 1. 15 giugno 2014**
  - 2. 100%**
  - 3. 31 ottobre 2014**
- 

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**



## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Curare gli adempimenti delle richieste relative al pagamento dei debiti previsti dal D.L. 35/2013 3a Fase</i>
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<i>Acquisire le risorse della 3a Fase del D.L. 35/2013 sulla base delle richieste</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10%
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<i>Data di acquisizione</i> <hr/>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<i>Entro il 31/10/2014</i> <hr/>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Superamento delle criticità relative alle regole di contabilizzazione delle entrate

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità ) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	0
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>		peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>		peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>		peso%	10
		Peso totale area	30
		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

Direzione **AMBIENTE [DB10]**\_\_\_\_\_

Cognome e Nome **Salvatore DE GIORGIO**\_\_\_\_\_

**Anno considerato 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

**TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO**

Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo (Fase 2) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014/2020.

**DIREZIONI CHE PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO**

Direzione Gabinetto (SB01), Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (DB05), Direzione Risorse finanziarie (DB09), Direzione Ambiente (DB10), Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro (DB15), Direzione Attività Produttive (DB16), Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (DB21)

**DESCRIZIONE OBIETTIVO DI  
COMPETENZA**

Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo compete alle Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE (fondi strutturali) e consiste nella stesura di un programma di adeguamento e rafforzamento delle strutture che a vario titolo sono interessate dalla programmazione di tali fondi per il periodo 2014-2020 (autorità, organismi intermedi, beneficiari). La redazione del Piano è scandita in 3 diverse fasi a cui corrispondono diversi rilasci (fine luglio, fine ottobre, fine anno 2014) ad approfondimento crescente.

<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	Bozza del Piano riferita alla fase 2 prevista dalle linee guida, elaborate dal MISE, per la realizzazione del PRA, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Tempistica di predisposizione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31/10/2014

---

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**  
**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---



## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

<p><b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b></p>	<p>Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".</li> <li>2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.</li> <li>3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione</li> </ol>
<p><b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b></p>	<p>Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi</p>
<p><b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b></p>	<p>20</p>

così ripartito tra i tre sub-obiettivi:

1. 5%
2. 5%
3. 10%

**INDICATORE DI  
RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

1. *tempistica realizzazione*
2. *percentuale di riunioni cui si è partecipato  
rispetto alle riunioni convocate*
3. *tempistica realizzazione*

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

1. *15 giugno 2014*
  2. *100%*
  3. *31 ottobre 2014*
- 

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Disegno di legge di revisione del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove disposizioni in materia di Sacri Monti.
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione della bozza di disegno di legge
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	Data di presentazione
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	entro il 31/10/2014

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### OSSERVAZIONI

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO %  
ATTRIBUITO AL  
MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA  
DEL COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA'  
SVOLTA RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATOR  
E DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI  
ESPRESSIONE DELLE  
COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI  
INTERAZIONE NELLE  
RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON  
I PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	--
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10	
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10	
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10	
		Peso totale area	30
		<b>TOTALE</b>	<b>100</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**Direzione Agricoltura DB1100**

Cognome e Nome      **DE PAOLI Gaudenzio**

**Anno considerato 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	<hr/> <hr/> <hr/>	
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	<hr/> <hr/> <hr/>	
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA</b>	NON ASSEGNATO	
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	<hr/> <hr/>	
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	<table border="1"><tr><td>0</td></tr></table>	0
0		
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	<hr/>	
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	<hr/>	

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

## **OSSERVAZIONI**

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**



## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO
-----------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO ANNUALE
--------------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO
---------------------------------

20
----

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)
<b>QUANTIFICAZIONE</b> <b>OBIETTIVO</b>

- 
1. *tempistica realizzazione*
  2. *percentuale di riunioni cui si è partecipato rispetto alle riunioni convocate*
  3. *tempistica realizzazione*
- 
1. *15 giugno 2014*
  2. *100%*
  3. *31 ottobre 2014*
- 

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Predisporre lo schema tipo di convenzione tra la Regione Piemonte e i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) per l'affidamento dei servizi riguardanti il prelevamento e uso dei carburanti a prezzo agevolato per l'agricoltura, l'assistenza agli utenti di motori agricoli, l'aggiornamento dei fascicoli aziendali, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale</i>
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<i>Schema tipo di convenzione</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<i>Tempistica di predisposizione</i>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31.10.2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

1. *Mancato accordo con i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA)*
2. *Disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Predisporre la proposta di atto deliberativo per la Giunta Regionale recante i criteri e le modalità atti a costituire una graduatoria di priorità di progetti di infrastrutture irrigue di interesse generale da sottoporre al finanziamento delle istituzioni nazionali e comunitarie</i>
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<i>Proposta di DGR</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<i>Tempistica di predisposizione</i>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<i>31.10.2014</i>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

1. *Modifica della normativa vigente*

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE

MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	0
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>		peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>		peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>		peso%	10
		Peso totale area	30
		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>





## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**Direzione TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA**

Cognome e Nome      **MANTO ALDO**

**Anno considerato 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

<b>TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO</b>	NON ASSEGNATO
<b>DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO</b>	<hr/> <hr/>
<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA</b>	<hr/>
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA</b>	<hr/>
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; margin: 0 auto;"></div>
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	<hr/>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	<hr/>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

**OSSERVAZIONI**  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO
-----------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO ANNUALE
--------------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO
---------------------------------

20
----

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di
---

- 1. tempistica realizzazione*
- 2. percentuale di riunioni cui si è partecipato rispetto alle riunioni convocate*

valutazione)

**3. tempistica realizzazione**

---

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

**1. 15 giugno 2014**  
**2. 100%**  
**3. 31 ottobre 2014**

---

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Progetto di attuazione del Sistema di Bigliettazione elettronica BIP
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Introdurre l'utilizzo del BIP nelle Aree di Cuneo e di Torino e, per Trenitalia, il territorio interessato da Formula più maniche ferroviarie, ai fini della dematerializzazione dei titoli di abbonamento al TPL regionale
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15%
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none"><li>1) proposta di DGR per la normazione della modalità di utilizzo dei titoli di viaggio elettronici entro il 31/10/2014;</li><li>2) Relazione in merito all'attuale sperimentale graduale nelle aree previste entro il 31/12/2014.</li></ol>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) rispetto della tempistica prevista;</li><li>2) rispetto della tempistica prevista.</li></ol>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Iniziative per l'attuazione delle gare e dei servizi ferroviari
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Definizione strategie e avvio della prima fase di attuazione delle gare
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	15%
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none"><li>1) predisposizione della proposta di deliberazione quadro e comunicazione all'Unione Europea delle strategie di gara, entro il 31/10/2014;</li><li>2) definizione dell'accordo quadro tra Regione Piemonte e R.F.I. per la programmazione delle tracce, entro il 31/12/2014.</li></ol>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) rispetto delle tempistiche previste;</li><li>2) rispetto delle tempistiche previste.</li></ol>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità ) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa



10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	-
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	15
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	15
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>		peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>		peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>		peso%	10
		Peso totale area	30
		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>



## SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

*Direttori regionali*

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste

Cognome e Nome Vincenzo COCCOLO

Anno considerato: 2014

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

#### TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO

Analisi delle criticità della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96 e NTE 1999, anche alla luce delle disposizioni di cui alla Direttiva alluvioni n. 2007/60/CE sia delle necessarie integrazioni con la rinnovata normativa urbanistica (LR 3/2013 e smi)

#### DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO

(DB 08.00) Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia  
(DB 14.00) Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA

Fase preliminare volta a individuare, attraverso lo svolgimento di incontri, interni ed esterni, gli aspetti critici della Circolare PGR 7/LAP emersi nei 18 anni di applicazione per lo svolgimento delle analisi geologiche condotte a supporto della redazione degli strumenti urbanistici e a definire le prime linee di intervento per la definizione di un nuovo testo di circolare.

Tale analisi risulta necessaria anche a seguito dell'entrata in vigore della revisione della legge urbanistica regionale n. 56/77 (lr 3/2013), nonché a seguito dell'attuazione della Direttiva 2007/60 e alla conseguente redazione delle mappe della pericolosità e del rischio d'alluvione.

L'obiettivo è in capo alle due Direzioni in quanto in continuità con le attività precedentemente svolte in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica.

#### RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA

Relazione di analisi contenete i primi elementi per la definizione di una nuova versione della circolare.

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

Tempistica di predisposizione della relazione

---

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

31 ottobre 2014

---

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO
-----------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO ANNUALE
--------------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO
---------------------------------

20
----

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

**INDICATORE DI RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

1. *tempistica realizzazione*
  2. *percentuale di riunioni cui si è partecipato  
rispetto alle riunioni convocate*
  3. *tempistica realizzazione*
- 

**QUANTIFICAZIONE**  
**OBIETTIVO**

1. *15 giugno 2014*
  2. *100%*
  3. *31 ottobre 2014*
- 

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**



## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Definire l'attività di programmazione dei contributi agli enti locali ai sensi delle ll.rr. n. 54/1975, 38/1978 e 18/1984 secondo gli schemi dei procedimenti amministrativi ex l. n. 241/1990
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Elaborazione di una proposta di D.G.R. che, previa analisi dei possibili schemi procedurali applicabili alle fattispecie di programmazione di contributi agli enti locali, definisca fasi, tempi e modalità dei procedimenti amministrativi finalizzati alla concessione di contributi agli enti locali in applicazione delle leggi regionali di competenza della Direzione.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	5
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di elaborazione della proposta di D.G.R.
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	31 ottobre 2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Attuare una verifica straordinaria sui fondi regionali perenti e sui fondi statali da reimpostare al fine di predisporre le strategie per il pagamento di obbligazioni pregresse relative a contributi per opere pubbliche e difesa del suolo
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Elenco di pagamenti da effettuare sulla base delle strategie enunciate e a seguito della ricognizione delle obbligazioni in essere alla data del 31 luglio 2014 e in relazione alla documentazione disponibile e istruita al 30 settembre 2014.
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	5
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	<u>Tempistica predisposizione elenco</u>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	<u>31 ottobre 2014</u>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

La predisposizione dell'elenco è subordinata alla presenza di documentazione amministrativa corretta e completa presentata da parte dei soggetti beneficiari.

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	5
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	5
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**Direzione 15 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E  
LAVORO**

Cognome e Nome      **CASAGRANDE PAOLA**

**Anno considerato**

**2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO

*Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo (Fase 2) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014/2020.*

DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO

*Direzione Gabinetto (SB01), Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (DB05), Direzione Risorse finanziarie (DB09), Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro (DB15), Direzione Attività Produttive (DB16), Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (DB21,), Direzione Ambiente (DB10)*

DESCRIZIONE OBIETTIVO  
DI COMPETENZA

*Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo: compete alle Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE (fondi strutturali) e consiste nella stesura di un programma di adeguamento e rafforzamento delle strutture che a vario titolo sono interessate dalla programmazione di tali fondi per il periodo 2014-2020 (autorità, organismi intermedi, beneficiari). La redazione del Piano è scandita in 3 diverse fasi a cui corrispondono diversi rilasci (fine luglio, fine ottobre, fine anno 2014) ad approfondimento crescente.*

RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA

*Bozza del Piano riferita alla fase 2 prevista dalle linee guida, elaborate dal MISE, per la realizzazione del PRA, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale*



**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)**

*Tempistica di predisposizione*

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

*31/10/2014*

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO
-----------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO ANNUALE
--------------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO
---------------------------------

20
----

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

**INDICATORE DI RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

1. *tempistica realizzazione*
  2. *percentuale di riunioni cui si è partecipato  
rispetto alle riunioni convocate*
  3. *tempistica realizzazione*
- 

**QUANTIFICAZIONE**  
**OBIETTIVO**

1. *15 giugno 2014*
  2. *100%*
  3. *31 ottobre 2014*
- 

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Predisporre la bozza del Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2015-2017, con la rimodulazione dei requisiti di accesso agli assegni di studio.</i>
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<i>Bozza Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2015-2017, con la rimodulazione dei requisiti di accesso agli assegni di studio</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<i>Tempistica predisposizione bozza Piano</i>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<i>31 ottobre 2014</i>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

*Eventuali criticità rispetto alla concertazione con le istituzioni e le parti sociali coinvolte potrebbero comportare ritardi di alcune azioni dell'obiettivo, influenzandone il raggiungimento.*

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	10
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	--
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>		peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>		peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>		peso%	10
		Peso totale area	30
		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>





## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

Direzione **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Cognome e Nome **BENEDETTO GIUSEPPE**

**Anno considerato 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

#### TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO

*Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo (Fase 2) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014/2020.*

#### DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO

*Direzione Gabinetto (SB01), Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (DB05), Direzione Risorse finanziarie (DB09), Direzione Ambiente (DB10) Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro (DB15), Direzione Attività Produttive (DB16), Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (DB21)*

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA

*Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo che compete alle Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE (fondi strutturali) e consiste nella stesura di un programma di adeguamento e rafforzamento delle strutture che a vario titolo sono coinvolte nella programmazione e gestione di tali fondi per il periodo 2014-2020 (autorità, organismi intermedi, beneficiari). La redazione del Piano è scandita in 3 diverse fasi a cui corrispondono diversi rilasci ad approfondimento crescente (fine luglio: proposta fine ottobre: finalizzazione della proposta, fine anno 2014: versione definitiva).*

**RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA**

*Bozza del Piano riferita alla fase 2 prevista dalle linee guida, elaborate dal MISE, per la realizzazione del PRA, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale*

**PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)**

*Tempistica di predisposizione*

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

31/10/2014

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<i>Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo</i>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

**OSSERVAZIONI**  
(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

#### RISULTATO ATTESO ANNUALE

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

#### PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

20

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%**
- 2. 5%**
- 3. 10%”**

**INDICATORE DI RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

1. *tempistica realizzazione*
  2. *percentuale di riunioni cui si è  
partecipato rispetto alle riunioni  
convocate*
  3. *tempistica realizzazione*
- 

**QUANTIFICAZIONE**  
**OBIETTIVO**

1. *15 giugno 2014*
  2. *100%*
  3. *31 ottobre 2014*
- 

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<i>Predisposizione ai sensi dell'art. 10 della l.r. 1/2009 "Testo unico in materia di artigianato" della proposta del documento triennale di indirizzo da sottoporre alle associazioni imprenditoriali interessate</i>
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<i>Presentazione della proposta del documento di indirizzo alle associazioni imprenditoriali interessate</i>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<i>Tempistica di presentazione</i>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<i>31/10/2014</i>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE**

**FATTORI DI VALUTAZIONE**

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa



10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivo 1:</b> partecipazione ad obiettivo collettivo</li> <li>• <b>Obiettivo 2:</b> programmazione e controllo</li> <li>• <b>Obiettivo 3:</b> specifico</li> <li>• <b>Obiettivo 4:</b> specifico</li> </ul>	peso% peso% peso% peso%	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">20</div> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">20</div> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">20</div> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">10</div>
	Peso totale area	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">70</div>

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i></li> <li>• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i></li> <li>• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i></li> </ul>	peso% peso% peso%	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">10</div> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">10</div> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">10</div>
	Peso totale area	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;">30</div>
	<b>TOTALE</b>	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"><b>100%</b></div>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia**

Cognome e Nome **VITALE Raffaella**

**Anno considerato 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	.
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	NON ASSEGNATO
DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA	
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	<input type="text"/>
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<hr/>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<hr/>

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

**OSSERVAZIONI**  
**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<i>Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi</i>
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO
-----------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:*

- 1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".*
- 2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.*
- 3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione*

RISULTATO ATTESO ANNUALE
--------------------------

*Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi*

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO
---------------------------------

20
----

così ripartito tra i tre subobiettivi :

- 1. 5%*
- 2. 5%*
- 3. 10%”*

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)
--

- 1. tempistica realizzazione*
- 2. percentuale di riunioni cui si è partecipato rispetto alle riunioni convocate*
- 3. tempistica realizzazione*

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

- 1. 15 giugno 2014**
  - 2. 100%**
  - 3. 31 ottobre 2014**
- 

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**



## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Programma attuativo previsto dall'art. 5 comma 1 del Decreto interministeriale 7 maggio 2014 "Fondo per le non autosufficienze 2014" Definizione criteri per l'erogazione dei fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a favore delle persone non autosufficienti. Predisposizione nuovo modello finanziario per l'assistenza di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusa la SLA
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Elaborazione provvedimento di definizione dei criteri
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)</b>	1 Redazione deliberazione di approvazione programma attuativo 2 Redazione criteri per il riparto dei fondi
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro 31/12/2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Proposta legislativa per l'istituzione del Servizio Civile
<b>RISULTATO ATTESO ANNUALE</b>	Predisposizione testo da presentare all'organo politico
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	10
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Effettiva predisposizione del disegno di legge e relativa relazione <hr/>
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	Entro 31/12/2014 <hr/>

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

#### **OSSERVAZIONI**

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

---

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE

MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	10
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>		peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>		peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>		peso%	10
		Peso totale area	30
		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>



## **SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI**

*Direttori regionali*

**Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico  
Sostenibile**

**Dott. Roberto Moriondo**

**Anno 2014**

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO  
COLLETTIVO

Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo (Fase 2) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014/2020.

DIREZIONI CHE  
PARTECIPANO  
ALL'OBIETTIVO

Direzione Gabinetto (SB01), Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (DB05), Direzione Risorse finanziarie (DB09), Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro (DB15), Direzione Attività Produttive (DB16), Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (DB21), Direzione Ambiente (DB10).

DESCRIZIONE OBIETTIVO  
DI COMPETENZA

Predisporre la bozza di Piano di Rafforzamento Amministrativo compete alle Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE (fondi strutturali) e consiste nella stesura di un programma di adeguamento e rafforzamento delle strutture che a vario titolo sono interessate dalla programmazione di tali fondi per il periodo 2014-2020 (autorità, organismi intermedi, beneficiari). La redazione del Piano è scandita in 3 diverse fasi a cui corrispondono diversi rilasci (fine luglio, fine ottobre, fine anno 2014) ad approfondimento crescente.

RISULTATO ATTESO  
ANNUALE DI COMPETENZA

Bozza del Piano riferita alla fase 2 prevista dalle linee guida, elaborate dal MISE, per la realizzazione del PRA, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI  
RISULTATO  
(criterio di misura e di  
valutazione)

Tempistica di predisposizione

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

**31/10/2014**

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

---



## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
<b>PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO</b>	20
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b> (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
<b>QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO</b>	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E I PIANI D'AZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI SONO DETTAGLIATI NEL  
PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi. L'obiettivo è suddiviso nei seguenti sub obiettivi:

1. predisporre l'elenco dei procedimenti amministrativi afferenti la direzione attraverso la compilazione dello schema predisposto ai fini della pubblicazione dei dati ex art. 35 del d.lgs 33/2013 e allegato alla circolare "Amministrazione Trasparente-messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".
2. partecipare alle riunioni che verranno organizzate dal responsabile della trasparenza finalizzate all'omogeneizzazione e standardizzazione dei dati raccolti.
3. compilare il questionario che verrà distribuito entro la fine del mese di giugno per la autovalutazione dei rischi dei procedimenti afferenti la direzione

RISULTATO ATTESO  
ANNUALE

Realizzare tre interventi volti al miglioramento del grado di trasparenza e funzionali all'analisi aggregata dei rischi

PESO % ATTRIBUITO  
ALL'OBIETTIVO

20

così ripartito tra i tre subobiettivi :

1. 5%
2. 5%
3. 10%

**INDICATORE DI  
RISULTATO**  
(criterio di misura e di  
valutazione)

1. tempistica realizzazione
2. percentuale di riunioni cui si è partecipato  
rispetto alle riunioni convocate
3. tempistica realizzazione

**QUANTIFICAZIONE  
OBIETTIVO**

1. 15 giugno 2014
2. 100%
3. 31 ottobre 2014

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO**

**OSSERVAZIONI**

**(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)**

---

---

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Elaborare la bozza di Convenzione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale per il rinnovo dei servizi offerti da CSI Piemonte e correlata attività di valutazione della loro congruità economica.

RISULTATO ATTESO ANNUALE

Bozza di Convenzione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale per il rinnovo dei servizi offerti da CSI Piemonte ed avvio della procedura di individuazione di un advisor, finalizzata alla valutazione di congruità dei servizi ed alla ridefinizione del perimetro dei livelli degli stessi, mirata ad una riduzione dei costi.

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

5

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)

Tempistica di realizzazione

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

31 dicembre 2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

## AREA DEGLI OBIETTIVI

### OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Predisporre gli atti necessari all'adesione al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici SPC (Sistema Pubblico di Connettività) per la parte regionale e definizione del piano di dispiegamento.

RISULTATO ATTESO ANNUALE

Atti necessari all'adesione al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici SPC (Sistema Pubblico di connettività) e definizione piano di dispiegamento.

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

5

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)

Tempistica di realizzazione

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

31 dicembre 2014

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### OSSERVAZIONI

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

---

---

---

---

---

## AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

PESO % ATTRIBUITO  
AL MACRO-FATTORE

MACRO-FATTORI DI  
VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL  
COMPLESSO DELLA  
QUALITA'  
DELL'ATTIVITA' SVOLTA  
RISPETTO AGLI  
INDIRIZZI IMPARTITI  
DALL'AMMINISTRATORE  
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE  
DELLE COMPETENZE  
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE  
NELLE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI, NELLE  
RELAZIONI INTERNE E  
NELLE RELAZIONI CON I  
PORTATORI DI  
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

## sintesi degli obiettivi

### AREA DEGLI OBIETTIVI

• <b>Obiettivo 1:</b>	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
• <b>Obiettivo 2:</b>	programmazione e controllo	peso%	20
• <b>Obiettivo 3:</b>	specifico	peso%	20
• <b>Obiettivo 4:</b>	specifico	peso%	5
• <b>Obiettivo 5:</b>	specifico	peso%	5
		Peso totale area	70

### QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>